

Determinazione n. 12/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 marzo 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, riguardante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e le modifiche al codice della navigazione con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché le annesse relazioni del Commissario Straordinario dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Luciano Pagliano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Luciano Pagliaro

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV) PER L'ESERCIZIO 2009

SOMMARIO

Premessa. – CAPITOLO 1. *Il quadro normativo e programmatico di riferimento.* – CAPITOLO 2. *Gli Organi.* - 2.1. Normativa. - 2.2. Compensi. – CAPITOLO 3. *La struttura aziendale e le risorse umane.* - 3.1. Le risorse umane. - 3.2. Contrattazione collettiva. - 3.3. Contrattazione integrativa. - 3.4. - Costo del personale. - 3.5. Incarichi di studio e consulenze. - 3.6. Processo di informatizzazione. - 3.7. I controlli interni. – CAPITOLO 4. *L'attività istituzionale.* - 4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine. – CAPITOLO 5. *I risultati contabili della gestione.* - 5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria. - 5.2. Il conto economico. - 5.3. Lo stato patrimoniale. - 5.4. I conti d'ordine. - 5.5. La gestione dei residui. - 5.6. La situazione amministrativa. - 5.7. La gestione dei mutui. – CAPITOLO 6. *Conclusioni.*

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo svolto, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo per l'esercizio 2009 ¹.

Tale tipologia di controllo è stata disposta dall'art. 14 del D.L.vo 25 febbraio 1999, n.66, istitutivo dell'Ente.

¹Il precedente referto, relativo all'esercizio 2008, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura Doc.XV, n. 225.

CAPITOLO 1

IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO.

L'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo (ANSV) istituita con D. Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio in data 21 novembre 1994, è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva.

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

- a) le inchieste tecniche relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi anche a fini di prevenzione, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza, anche su segnalazione volontaria di terzi.

Si tratta, pertanto, di un'istituzione a connotazione prevalentemente investigativa, conformemente a quanto stabilito dalla direttiva comunitaria n. 94/56/CE, nonché dall'Annesso 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale.

L'Ente non ha fini di lucro e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui sotto i profili finanziario e gestionale si deve segnalare che l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi finanziarie, che, a partire dall'anno 2002, hanno progressivamente ridotto lo stanziamento ordinario di bilancio (passato dai 5.164.568,99 euro del 2001 ai 2.398.049 del 2009).

Siffatta riduzione opera in controtendenza rispetto ad un contesto di sempre maggiore sviluppo dei trasporti aerei, con le connesse esigenze di un continuo adeguamento e perfezionamento delle misure di sicurezza, mentre – per altro verso – l'assunzione avvenuta nel 2009 di nove tecnici investigativi e l'applicazione dei contratti nazionali di comparto comportano l'impiego in favore del personale dipendente di risorse sempre più consistenti.

L' Agenzia è assoggettata ad un sistema di vigilanza speciale, che la norma istitutiva riferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.12 della legge n.259/1958.

CAPITOLO 2

GLI ORGANI.

2.1. Normativa.

Sono organi dell'Agazia il Presidente, il Collegio, composto da quattro membri, il Segretario generale ed il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e tre supplenti. La durata in carica degli organi è quinquennale.

Anche nel 2009 il Collegio ha funzionato con solo tre membri, non essendosi proceduto alla designazione del quarto componente da parte del Ministero dell'Interno.

E' in corso l'iter di approvazione dello schema di regolamento per il riordino dell'Agazia previsto dall'art. 2, comma 634, della legge 24/12/2007, n.244, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009.

Poiché il suddetto regolamento di riordino inciderà direttamente sulla disciplina degli organi dell'Agazia, modificandone la composizione ed i poteri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, essendo venuto a scadenza il mandato quinquennale del Presidente e del Collegio dell'Agazia stessa, ha ritenuto di dover ricorrere ad un'Amministrazione straordinaria nelle more del completamento dell'iter procedimentale di approvazione del regolamento.

Con decreto in data 1 marzo 2010 è stato, pertanto, nominato, con decorrenza 16 marzo, un Commissario straordinario, nella persona del Presidente uscente, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In seguito all'intervenuta approvazione del regolamento di riordino, con D.P.R. del 3.2.2011 il Commissario è stato nominato Presidente dell'Agazia, mentre è in corso la procedura per la nomina dei componenti del Collegio.

L'incarico è stato attribuito fino al perfezionamento della nomina dei nuovi organi previsti dal regolamento di riordino. Per garantire la correttezza della gestione è stata prevista la continuità dell'espletamento delle proprie funzioni da parte del Collegio dei revisori nella composizione già esistente.

2.2 Compensi.

Nel 2009 i compensi annui lordi sono stati corrisposti nella misura prevista dal D.P.C.M. del 3-11-2005, senza la decurtazione del 10% stabilita dalla legge 23-12-2005, n.266, art.1, commi 58 e 59 per il solo triennio 2006-2008.

L'Amministrazione non ha, infatti, ritenuto di adeguarsi a quanto disposto dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 32 del 17.12.2009 secondo cui la decurtazione avrebbe dovuto applicarsi anche per il 2009.

Con nota n. 1258 del 14.03.2011 il Commissario straordinario ha fatto presente che, a suo avviso, la suddetta circolare, intervenuta peraltro, a fine esercizio quando i compensi per l'anno 2009 erano già stati erogati, sarebbe contraria alle disposizioni dell'art. 1, commi 58 e 59 della legge n. 266/2005 che limitava al triennio 2006-2008 la decurtazione del 10%.

Poiché si tratta di una questione di carattere generale, si segnala all'attenzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero vigilante.

I compensi corrisposti risultano dal seguente prospetto:

	(in euro)
Presidente	92.962,24
Segretario generale	82.633,10
Componente del Collegio	12.911,42
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	11.878,51
Componente effettivi del Collegio dei revisori dei conti	9.296,22
Importo gettone di presenza	103

I compensi del Presidente e di un componente del Collegio dei revisori sono stati versati al Ministero dell'Economia.

Per la partecipazione alle riunioni del Collegio, al Presidente, ai membri del Collegio ed al Segretario generale viene corrisposto un gettone di presenza, oltre al trattamento di missione, se dovuto. Il gettone di presenza viene corrisposto anche ai componenti del Collegio dei revisori dei conti ed al Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo ai sensi dell'art. 12, legge n. 259 del 1958.

Complessivamente la spesa per gettoni di presenza è ammontata a 5.459 euro e quella per rimborso spese a 62.684,77 euro.

Il Collegio dell'Ente ha tenuto nel corso dell'anno 2009 n. 10 riunioni, adottando n. 103 deliberazioni.

Il Collegio dei revisori dei conti ha tenuto nel corso del 2009 n 6 riunioni.

CAPITOLO 3

LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE.

L'Ente ha unica Sede in Roma, in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato su tre Dipartimenti: il Dipartimento logistico amministrativo; il Dipartimento inchieste tecniche; il Dipartimento studi e ricerche.

3.1. Le risorse umane.

Nel 2008 la dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata, riducendo il numero delle unità complessivamente previste da 52 a 46 così ripartite: 3 dirigenti; nell'area operativa 12 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 22 funzionari Area C, 7 collaboratori Area B e 2 operatori Area A.

In seguito alla conclusione della procedura concorsuale per il reclutamento di sei unità di personale tecnico investigativo a tempo indeterminato ed all'autorizzazione disposta con D.P.R. del 14 gennaio 2009 all'assunzione di altri tre tecnici investigatori, utilizzando la graduatoria del suddetto concorso, nel 2009 hanno complessivamente assunto servizio 9 tecnici investigatori (di cui sette in data 19 marzo, uno in data 1 aprile ed uno in data 2 aprile) e si pertanto completato l'organico tecnico, mettendosi fine ad una situazione di carenza di personale, che influiva negativamente sulla funzionalità dell'Agenzia.

Le unità effettivamente in servizio al 31-12-2009 ammontano a 27, di cui 15 dell'area amministrativa e 12 dell'area tecnica operativa.

3.2. Contrattazione collettiva

Al personale dell'Agenzia si applica il regime contrattuale previsto per l'Ente nazionale aviazione civile (ENAC), con una contrattazione integrativa aziendale in materia di produttività.

In data 30-11-2009 è stato sottoscritto all'ARAN il CCNL del personale non dirigente dell'ENAC per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007.

3.3 Contrattazione integrativa.

In data 14 luglio 2009, tra la Delegazione dell’Agenzia, costituita per la contrattazione integrativa, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali è stata raggiunta un’ipotesi di accordo concernente specificatamente la corresponsione dell’acconto sul premio di produttività per l’anno 2009. Tale accordo ha comportato per il 2009 un costo di euro 20.910, oltre oneri previdenziali a carico dell’Ente per euro 4.970, oneri assistenziali (INAIL) per euro 110 ed oneri fiscali (IRAP) per euro 1.780, per un costo complessivo di euro 27.770.

Successivamente, in data 16 febbraio 2010, è stata portata a conclusione la contrattazione integrativa relativa all’anno 2009, con un accordo sindacale concernente l’erogazione del saldo del compenso incentivante la produttività, che ha comportato un costo complessivo di euro 92.878 così suddiviso: euro 69.941 per i compensi, euro 16.992 per oneri previdenziali ed assistenziali ed euro 5.945 per oneri fiscali.

Il premio di produttività è stato erogato sulla base di criteri premianti fissati nel 2007 in sede di contrattazione integrativa, che, nel valutare la prestazione lavorativa individuale ed il raggiungimento di obiettivi predeterminati, sono già sostanzialmente in linea con i principi di cui al d.lgs. n. 150/2009.

3.4 Spese per il personale.

Le spese sostenute dall’Agenzia sono quelle indicate nel seguente prospetto:

Spese per il personale	2008	2009	Var. %
Stipendi ed altre indennità	972.126	1.194.198	+22,84
Compensi lavoro straordinario	34.909	53.972	+54,60
Oneri previdenziali e assistenziali	311.082	351.708	+13,05
Buoni pasto	41.000	45.074	+ 9,93
Indennità e rimborso spese missioni	45.057	79.824	+77,16
Compensi incentivanti la produttività	173.787	31.481	-81,88
Corsi di formazione	4.400	4.750	+7,95
Costo globale	1.582.361	1.761.009	+11,28

Il notevole aumento del costo del personale è principalmente dovuto alle assunzioni avvenute nel corso dell'anno, che hanno influito sugli importi di tutte le voci di spesa ad esclusione di quella relativa ai compensi incentivanti la produttività.

Per quest'ultima voce la notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che, come riferito al paragrafo 3.3, nel 2009 è stato corrisposto soltanto un acconto, rinviando al 2010 l'erogazione del saldo.

3.5. Incarichi di studio e consulenze.

Nell'anno 2009 l'Agenzia non si è avvalsa di consulenti esterni a supporto delle attività istituzionali, riconducendo così l'intera attività alle risorse interne, fatto salvo l'incarico di cui al paragrafo successivo.

3.6 Formazione del personale

Con determinazione n.6 del 5-6-2009, in seguito all'espletamento di una procedura negoziata, è stato affidato al vincitore l'incarico per un anno di responsabile per l'Agenzia del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs.9-4-2008,n.81, nonché quello di formazione del personale tecnico neo assunto.

3.7 Processo di informatizzazione.

L'elevato grado di informatizzazione, tanto sul piano organizzativo interno, quanto su quello investigativo riconducibile all'utilizzazione degli apparati dislocati nell'area studi e ricerche, consente di continuare a ritenere soddisfacente il grado di *aggiornamento informatico ed il livello della computerizzazione.*

Nel 2009 si è proceduto all'acquisto delle postazioni di lavoro per i nuovi assunti, all'aggiudicazione della gara per il sistema del protocollo informatico ed alla sostituzione delle stampanti obsolete con una spesa complessiva di 65 mila euro.

3.8. I controlli interni.

Neanche nel 2009 è stato istituito alcun Organo di controllo interno, cosicché, in considerazione delle attuali dimensioni finanziarie, organizzative e funzionali dell'Agenzia, il sistema amministrativo e finanziario continua a poggiare sulle procedure piramidali tradizionali, con al vertice il Segretario generale, il quale, a sua volta, risponde al Collegio.

Nel 2010 l'Agencia ha avviato le procedure per l'istituzione dell' "Organismo indipendente di valutazione della performance" (OIV), che, come stabilito dall'art.14 del D.Lgs. n.150/2009, è destinato a sostituire i servizi di controllo interno comunque denominati.